

Nel prospetto che segue, le entrate accertate, suddivise per titoli e categorie, vengono poste a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Titolo 1 – Entrate correnti			
Trasferimenti da parte dello Stato – Funzionamento	210.680.000,00	205.680.000,00	-5.000.000,00
Trasferimenti da parte dello Stato – Destinazione vincolata	214.400.000,00	214.400.000,00	0,00
Vendita di beni e prestazione di servizi	14.540.000,00	8.686.753,28	-5.853.246,72
Redditi e proventi patrimoniali	900.000,00	714.989,46	-185.010,54
Poste correttive e compensative di spese correnti	11.319.368,63	11.783.884,10	461.780,36
Entrate non classificabili in altre voci	0,00	505.510,02	505.510,02
Totale Titolo I	451.839.368,63	441.771.136,86	-10.068.231,77
Titolo 2 – Entrate in conto capitale			
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Titolo 4 – Partite di giro			
Entrate aventi natura di Partite di giro	31.251.673,18	16.812.702,83	-14.438.970,35
TOTALE GENERALE	486.091.041,81	461.583.839,69	-24.507.202,12

Come può evincersi dal prospetto, le entrate correnti e quelle per partite di giro risultano accertate in misura inferiore, rispettivamente, di €

10.468.231,77 e di € 14.438.970,35 rispetto a quanto previsto in via definitiva.

In particolare, tra le entrate correnti:

- a) i trasferimenti hanno riguardato:
- per € 205.680.000,00, l'assegnazione dello Stato per il funzionamento dell'Ente (€ 146.680.000,00 riscossi ed € 59.000.000,00 da riscuotere) (cap.101);
 - per € 10.000.000,00, il finanziamento per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero, rimasti da riscuotere;
 - per € 138.600.000,00, le entrate destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare, (legge n.81/2006 art. 1/bis), rimaste da riscuotere (cap. 116);
 - per € 65.800.000,00, i trasferimenti dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera (legge n.81/2006 art.2), interamente riscossi (cap.117);
- b) la vendita dell'alcole in deposito ha consentito la riscossione di entrate per € 8.658.234,42 (cap.131);
- c) le somme dovute dai contraenti dell'Ente per spese di copia, stampa, carta bollata e registrazioni inerenti ai contratti stipulati dall'Ente hanno consentito riscossioni per € 9.010,61;
- d) la cessione a terzi di beni originariamente prodotti e utilizzati nell'interesse dell'Ente hanno portato ad una riscossione di € 19.508,25 (cap. 134);
- e) gli interessi attivi maturati sui c/c fruttiferi sono stati l'accertati in € 714.989,45 di cui € 68.570,69 riscossi ed € 646.418,77 rimasti da riscuotere (cap. 151);
- f) nelle restanti due categorie delle entrate correnti, sono state accertate entrate per l'ammontare complessivo di € 12.289.394,12 di cui € 692.520,25 riscossi ed € 11.596.873,87 rimasti da riscuotere.

Tra le entrate in conto capitale:

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

tra trasferimenti da parte dell'INPDAP a titolo di liquidazione di indennità di anzianità e di TFR (€ 3.000.000,00 interamente riscossi).

Tra le partite di giro:

- il mandato al cassiere (cap. 193 – € 25.822,84) è stato interamente restituito entro il 31.12.06;
- Le somme da restituire alla contabilità comunitaria per errati versamenti sono state accertate in € 925.850,37 (cap. n. 194), interamente rimosse.
- Le entrate per il reintegro da parte della gestione comunitaria di somme pignorate sul conto corrente di tesoreria n. 20082, accertate in € 2.825.200,59 (cap. n. 195), di cui rimosse € 23.347,86 e da riscuotere € 2.801.852,73.
- Le entrate derivanti da servizi a favore di enti pubblici svolti dai concessionari sono state accertate e rimosse per € 2.285.832,68 (cap. n. 199).
- I trasferimenti da parte dello Stato destinati agli Organismi Pagatori regionali sono stati accertati e riscossi per € 9.749.996,38 (cap. n. 200)
- Le entrate per il funzionamento del Consorzio Anagrafi Animalì accertate e rimosse per € 1.000.000,00 (cap. n. 201).

Esame delle spese

Nel prospetto che segue gli impegni, suddivisi per titolo e categoria, vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive:

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE IMPEGNATO	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
Titolo 1 – Spese correnti			
Spese per gli Organi dell'Ente	610.189,29	602.000,00	-8.189,29
Oneri per il Personale in attività di servizio	24.321.433,10	23.313.386,40	-1.008.046,70
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	9.429.341,04	8.982.148,60	-447.192,44
Spese per prestazioni istituzionali	239.703.086,36	226.674.131,28	-13.028.955,08
Trasferimenti passivi	244.400.000,00	244.400.000,00	0,00
Uscite non classificabili in altre voci	14.449.682,46	11.271.890,36	-3.177.792,11
Oneri comuni	583.342,97	0,00	-583.342,97
Totale Titolo I	533.497.075,22	515.243.556,63	-18.253.518,59
Titolo II – Uscite in conto capitale			
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	1.000.000,00	347.466,72	-652.533,28
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	400.000,00	0,00	-400.000,00
Totale Titolo II	1.400.000,00	347.466,72	-1.052.533,28
Titolo 4 – Partite di giro			
Spese aventi natura di Partite di giro	31.251.673,18	16.812.702,83	-14.438.970,35
TOTALE GENERALE	566.148.748,40	532.403.726,18	-33.745.022,22

Q2 per le

Come si vede, le spese correnti risultano impegnate in misura leggermente inferiore rispetto alle previsioni definitive (circa il 97%). Di esse è stato erogato circa il 31% (€ 158.819.057,69), mentre la restante parte (€ 356.424.498,94) confluisce nella massa dei residui passivi da trasmettere all'esercizio successivo. Non risultano assunti impegni in eccedenza dei limiti di stanziamento. Di contro, risultano realizzate economie in diversi capitoli di spesa, il cui ammontare complessivo, pari a € 18.253.518,59 e, in termini percentuali, pari al 3% delle previsioni definitive, è contenuto nei limiti fisiologici degli scostamenti, soprattutto se si tiene conto che è stata realizzata un'economia di 11,4 milioni di euro sui due capitoli dedicati alle spese per l'attuazione e lo sviluppo del progetto TELAER.

B
f-12

Comunque:

- le spese per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi ecc.) sono state impegnate in misura inferiore di € 8.189,29 rispetto alla previsione definitiva e rappresentano lo 0,11 % di tutte le spese correnti;
- gli oneri per il personale risultano impegnati in misura inferiore di circa 1 milione di euro al previsto in via definitiva. Nel complesso rappresentano poco più del 4,3% di tutte le spese correnti e il 11,3% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi sono state impegnate per un ammontare inferiore al previsto di € 447.192,44. Esse sono pari in termini percentuali al 6,34% di tutte le spese correnti e al 16% del finanziamento statale per le spese di funzionamento.
- Le spese per prestazioni istituzionali sono state impegnate per un ammontare in termini percentuali pari al 44% di tutte le spese correnti. In questa categoria assumono particolare rilievo le spese sostenute per lo stoccaggio dell'alcole in ammasso pubblico nazionale (cap.252 – € 4.577.543,36), quelle per i servizi informatici e di controllo previsti nell'atto esecutivo AGEA - AGRISIAN del 15 ottobre 2001 (cap.255 - € 90.863.993,43), le spese per ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni (Cap. 256 – € 108.267.179,00), le spese per la trasmissione di dati (cap. 262 – € 3.333.728,49) le spese per il monitoraggio obbligatorio dei contratti di fornitura informatici (cap. 263 - € 3.207.527,00), gli interventi per l'evoluzione del sistema integrato di gestione e controllo (cap. 266 - € 4.155.220,80), le spese connesse all'attuazione del progetto TELAER (cap. 258 - € 3.600.000,00) e le spese per comunicazione straordinaria in attuazione della normativa comunitaria (cap. 273 - € 7.999.939,20);

Con particolare riguardo alle spese per servizi informatici, il Collegio raccomanda di attenersi scrupolosamente alle previsioni contrattuali che



subordinano il pagamento all'ottenimento dei pareri di collaudo e congruità.

- i trasferimenti ripetonono in uscita l'ammontare dei finanziamenti relativi al settore bieticolo-saccarifero (cap. 308 - € 10.000.000,00), al fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (cap. 339 - € 158.600.000,00), le somme versate al bilancio dello Stato per interventi nel settore avicolo (cap. 340 - € 10.000.000,00), al fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera (ca. 341 - € 65.800.000,00). Nel complesso, i trasferimenti (€ 11.922.904,88 pagati ed € 232.477.095,12 rimasti da pagare) rappresentano circa il 47% di tutte le spese correnti.
- le spese non classificabili in altre voci annoverano uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (cap. 431 - € 8.994.207,89) e le riduzioni sulle spese per consumi intermedi versate al bilancio dello Stato (cap. 436 - € 2.277.682,46).
- tra le uscite in conto capitale sono stati impegnati e pagati € 347.466,72 per la partecipazione al patrimonio di altri enti.
- Le spese per partite di giro pareggiano con i correlativi accertamenti di entrata.

2b - Conto economico.

Con apposito prospetto, redatto secondo lo schema allegato al Regolamento di cui al D.P.R. n.97/2003 si dà dimostrazione del **disavanzo economico**, determinato in € 52.035.179 al termine dell'esercizio finanziario 2006, secondo quanto di seguito riportato:

- Valore della produzione	€	424.357.749	
- Costi della produzione	€	<u>513.895.705</u>	
Risultato operativo	€	.	(89.537.956)
- Proventi e oneri finanziari	€	714.989	
- rettifica valore attività finanziarie	€	(150.000)	

Proventi e oneri straordinari	€	<u>38.163.596</u>
	€	38.728.587
- Imposte dell'esercizio	€	(1.225.809)
Disavanzo economico	€	(52.035.179)

Il risultato operativo 2006 (- 89.537.956) è peggiorato rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio precedente (- 38.105.865).

2c - Il conto patrimoniale

Con altro apposito prospetto, allegato alla ripetuta relazione illustrativa, viene data dimostrazione della situazione patrimoniale dell'Agenzia al termine dell'esercizio finanziario 2006.

Per effetto della gestione 2006, il patrimonio netto dell'Agenzia, che a termine dell'esercizio finanziario 2005 ammontava ad € 135.471.866, ha subito una **variazione patrimoniale netta negativa di € 52.035.179** risultando alla fine del 2006 pari a euro 83.436.686. Esso è così costituito:

Attività

Immobilizzazioni materiali		8.950.381
Immobilizzazioni finanziarie		1.200.000
Attivo circolante:	rimanenze	20.316.035
	residui attivi	327.646.636
	partecipazioni	393.500
	Disp. liquide	209.595.117
Totale attività		568.101.669

Passività

Debiti (residui passivi)	475.081.639
TFR - TFS	9.583.343
Totale passività	484.664.982

Patrimonio netto	83.436.687
al 31.12.2006	

La variazione netta patrimoniale sopra evidenziata è pari al disavanzo economico.

Come si evince dalla relazione illustrativa al conto consuntivo, ai beni mobili sono stati applicate le aliquote di deperimento fissate dall'art.67 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, che hanno portato ad un ammortamento degli stessi di € 1.539.632.

Il Collegio dei revisori, nella verifica alla cassa e alle scritture contabili effettuata in data 7 febbraio 2007 ha proceduto alla riconciliazione del fondo di cassa contabile al 31 dicembre 2006 con le disponibilità esistenti alla stessa data sul conto corrente infruttifero acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e sul conto corrente acceso presso l'ICBPI (confluito nel raggruppamento temporaneo di imprese con Meliorbanca S.p.a. quale capogruppo) incaricato del servizio di cassa dell'Agenzia, secondo quanto dagli stessi Istituti finanziari comunicato e constatato.

In particolare, si evidenzia che il saldo contabile AGEA al 31.12.2006, nell'importo di € 209.595.117,46, non recepisce le uscite per pignoramenti effettuati direttamente sul conto 20082 di contabilità speciale, pari ad € 6.961.139,76, i pagamenti (€ 3.669,74) effettuati con carta di credito non ancora regolarizzati e le ricariche telefoniche (€ 4.400,00) non contabilizzate. Inoltre al termine dell'esercizio 2006 non risultano annotati nelle scritture contabili bonifici affluiti direttamente all'ICBPI per l'importo di € 2.421,08, mentre un pagamento è stato ordinato per un importo di € 0,48 inferiore al dovuto, ma effettivamente pagato per l'importo esatto.

Il Collegio non può non sottolineare l'esigenza di ottenere a fine esercizio il perfetto pareggio fra le risultanze contabili di cassa e quelle di provenienza esterna dell'Ente, mediante l'adozione in tempo utile dei correlati adempimenti contabili.

Le giacenze dell'alcole sono state calcolate tenendo conto di quanto comunicato dall'ufficio competente. A tale proposito si sottolinea la variazione del valore delle merci in magazzino (- € 6.841.170) a seguito della vendita di alcole.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

I valori dei beni mobili, bibliografici, scientifici, ecc. coincidono con quelli dell'inventario che risulta aggiornato e chiuso al 31.12.2006.

Il valore dei crediti e dei debiti è pari, rispettivamente, all'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al termine dell'esercizio. Non risultano effettuati accantonamenti di sorta.

3 - L'avanzo di amministrazione

Un ulteriore prospetto, infine, dà ragione dell'avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio finanziario 2006. Di esso si è già detto per cui si richiamano le considerazioni all'uopo svolte.

4 - Situazione del personale

Con altri prospetti, infine, viene evidenziato, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera d) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, la situazione del personale in servizio alla data del 1 gennaio 2006 e la sua evoluzione nell'anno, articolata per qualifica e per area e unità organizzativa di assegnazione.

5. - Conclusioni

Tenuto conto di quanto precedentemente rappresentato, il Collegio, che:

- è stato presente alle n. 10 riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nell'anno 2006;
- ha effettuato le periodiche verifiche alla contabilità e alla cassa dell'Agenzia;
- ha espresso il proprio parere sulle proposte di variazioni non compensative al bilancio di previsione 2006;
- ha accertato il versamento all'entrata dello Stato di € 3.186.871,75 (di cui € 1.011.000,00 in conto residui) per riduzioni delle spese per



consumi intermedi, ai sensi del D.M. 29 novembre 2002, della legge 248/2005 e della legge n. 248/2006;

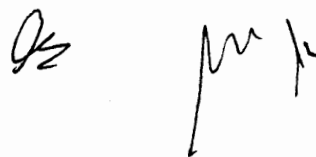
- ha accertato che è stata presentata al Ministero dell'Economia, ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge finanziaria per il 2006, la relazione circa le riduzioni del 10% sulle indennità e i compensi agli Organi e sugli incarichi di consulenza presso l'AGEA, e che la somma risultante da tali riduzioni (€ 101.810,71) è stata versata al bilancio dello Stato;
- ha controllato, con il sistema a campione, i provvedimenti di spesa adottati dai dirigenti;
- Ha espresso (in data 14 febbraio 2007) il proprio parere sul contratto integrativo di ente per l'anno 2006, riguardante il personale non dirigente

può affermare che, per quanto di sua conoscenza, la gestione si è svolta con regolarità e con l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il Collegio esamina la stampa del partitario delle entrate e delle uscite. I riscontri effettuati consentono al Collegio dei revisori di assicurare che vi è corrispondenza tra le risultanze delle scritture contabili e i dati del rendiconto finanziario.

Il Collegio prende visione della stampa dell'inventario dei beni mobili (mod. 96 CG) relativo alle acquisizioni del 2006, elaborata dal software in dotazione all'economato e prodotto dall'allora Provveditorato Generale dello Stato. Tra i beni patrimoniali sono stati ricompresi anche quelli provenienti dal progetto Telaer .

Il Collegio rinnova l'apprezzamento per le iniziative assunte per il controllo e la rilevazione sistematica dei cosiddetti "pignoramenti", cioè degli accantonamenti di risorse finanziarie e dei correlati pagamenti disposti dalla

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

Banca d'Italia su ordine dell'Autorità giudiziaria a carico del conto corrente di contabilità speciale intestato all'Agenzia.

Analoghe iniziative risultano assunte anche in relazione ai pignoramenti disposti sulle somme giacenti sui conti correnti bancari destinati agli interventi dell'organismo pagatore. Il Collegio sottolinea l'esigenza che i relativi rapporti con l'istituto incaricato del servizio di cassa siano formalmente regolamentati.

Permane, comunque, la necessità che ulteriori misure siano studiate e poste in essere al fine di ridurre al minimo o di eliminare i motivi del ricorso alle procedure di pignoramento da parte dei creditori dell'Agenzia. E', inoltre, necessario che siano eliminati i motivi all'origine della discordanza tra le risultanze degli estratti conto dei conti correnti bancari intestati all'Agenzia e le relative rilevazioni contabili.

Infine il Collegio raccomanda il potenziamento del controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 27 del vigente Regolamento del Personale dell'Agenzia e del controllo di gestione di cui all'art. 84 e seguenti del DPR n.97/2003.

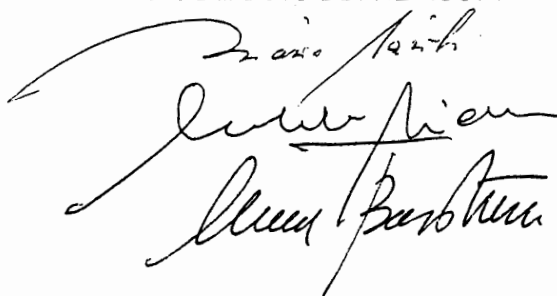
Ai sensi dell'art.35 del vigente regolamento di contabilità che richiama gli articoli 55 e segg. del D.Lgs 24.02.1998, n.58, il consuntivo in parola è stato sottoposto a certificazione da parte della società di revisione PRICEWATERHOUSE COOPER s.p.a che ha rilasciato in data odierna parere favorevole.

Tutto ciò premesso e osservato, fatti salvi i richiami della Società di Revisione incaricata della certificazione del documento in questione, il Collegio, conclusivamente, esprime **parere favorevole** all'ulteriore corso del

conto consuntivo dell'AGEA relativo all'esercizio finanziario 2006, quale risulta dagli elaborati pervenutegli e acquisiti agli atti d'ufficio.

Roma, 6 giugno 2007.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



The image shows three handwritten signatures in cursive script, stacked vertically. The top signature is the most legible and appears to be 'Mario Monti'. The middle signature is 'Luigi Napolitano' and the bottom signature is 'Alessandro Barbero'. These are likely the members of the auditing committee mentioned in the text above.



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo (costituito dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione illustrativa accompagnatoria) dell'AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura (di seguito "AGEA") chiuso al 31 dicembre 2006. Il conto consuntivo, così come richiamato nella relazione illustrativa, è stato redatto secondo i criteri ed i principi previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AGEA approvato con decreto del 14 giugno 2002 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in attesa della definizione delle modalità di redazione del rendiconto generale secondo le prescrizioni del DPR 97/03. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete alla Direzione dell'AGEA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Agenzia. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 12 maggio 2006.
- 3 Il conto consuntivo è redatto sulla base di principi contabili pubblicitici prescritti dalla normativa di riferimento che non corrispondono a quelli normalmente utilizzati nella redazione dei bilanci secondo il Codice Civile e/o gli organi professionali; qualora questi ultimi fossero utilizzati il conto consuntivo potrebbe modificarsi anche sensibilmente.

- 4 A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'AGEA al 31 dicembre 2006 presenta attendibilmente, in ogni aspetto significativo, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Agenzia determinati secondo i principi ed i criteri contabili adottati e richiamati nella relazione illustrativa.
- 5 Si richiamano i seguenti aspetti evidenziati dagli Amministratori nella relazione illustrativa:
 - 5.1 Il saldo di cassa riportato nel conto consuntivo al 31 dicembre 2006 risulta superiore alla consistenza dei conti di tesoreria per circa 6,9 milioni di Euro, quasi esclusivamente a causa di pignoramenti intervenuti ad esito di procedure esecutive intraprese dai creditori dell'AGEA (per sorte, interessi e spese secondo una ripartizione in corso di analisi da parte della Direzione dell'Agenzia) ed i crediti includono posizioni attive verso la Comunità Europea per circa 9,6 milioni di Euro aventi la stessa origine.
Ulteriori pignoramenti (sempre per sorte, interessi e spese) sono intervenuti su conti correnti bancari destinati al funzionamento degli aiuti comunitari (e pertanto non inclusi nel conto consuntivo di AGEA) per un ammontare stimato dalla Direzione dell'Agenzia, per il periodo 2000-2006, in circa 9,7 milioni di Euro. Oltre a tale importo, vanno considerati i pignoramenti intervenuti nel periodo antecedente il 2000, per i quali la Direzione dell'Agenzia sta procedendo ad una stima che comunque, a suo giudizio, non dovrebbe portare alla definizione di un valore superiore a quello relativo al periodo 2000-2006.
Gli Amministratori hanno evidenziato che gli oneri per interessi e spese non sono addebitabili al bilancio comunitario e che sono in corso ricognizioni ad opera dei competenti uffici dell'Agenzia per stabilire se, ed in questo caso in quale misura, i rimanenti importi siano riconducibili al bilancio comunitario e quale sia, quindi, l'ammontare finale che dovrà essere imputato a carico del bilancio nazionale con conseguente effetto patrimoniale, finanziario ed economico, tenuto conto che il sistema di contabilità finanziaria adottato dall'Agenzia e richiamato al paragrafo 3 non prevede la rilevazione di stanziamenti destinati a fronteggiare gli oneri stimabili per rischi in essere o passività per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sia indeterminato l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

- 5.2 Nel corso del 2007, il Consiglio di Amministrazione di AGEA ha proceduto al ripianamento delle perdite cumulate della società controllata Agecontrol SpA, pari a Euro 7.280 mila al 31 dicembre 2006, nonché alla ricostituzione del capitale sociale ed ha altresì manifestato la volontà di revocare lo stato di liquidazione della summenzionata società, avviando le procedure previste dall'art. 2487-ter del Codice Civile. L'effetto patrimoniale ed economico di tale operazione sarà registrato nel conto consuntivo dell'esercizio 2007, in aderenza al sistema di contabilità adottato e richiamato ai precedenti paragrafi 3 e 5.1.

Roma, 6 giugno 2007

PricewaterhouseCoopers SpA


Luciano Festa
(Revisore contabile)